

IN POCHE PAROLE



FRANKENSTEIN 1818
Mary Shelley
Traduzione di
Alessandro Fabrizi
Neri Pozza
pp. 352
euro 15

La versione originale del capolavoro capostipite del Gothic novel, nella quale sono stati reintegrati i tagli ed emendate le modifiche all'edizione che rese il romanzo famoso. Scopriamo una scrittrice piena di furore giovanile, con un piglio più immediato e allo stesso tempo più complesso. (g.s.)



IL COMMISSARIO BORDELLI
Marco Vichi
Giancarlo Caligaris
Guanda
pp. 101
euro 18

Ri-debutta in forma di graphic novel il popolare protagonista dei gialli di Marco Vichi. Nella Firenze del 1963 – ricreata da Giancarlo Caligaris con un tratto che ricorda i fumetti di quell'epoca – il poliziotto irregolare, ex partigiano, forse comunista, è alle prese con l'assassinio di una vecchia signora. (m.gr.)



E BABOUCAR GUIDAVA LA FILA
Giovanni Dozzini
Minimum fax
pp. 142
euro 15

La storia, scandita dai momenti quotidiani, di quattro richiedenti asilo in Italia. Dopo aver attraversato l'Africa comincia la vita speciale e precaria da esiliato, fatta di continue sfide alla propria soggettività linguistica, civile, esistenziale. Raccontate senza retorica. (a.c.)



ARRIGONI E L'OMICIDIO NEL BOSCO
Dario Crapanzano
Sem
pp. 199
euro 15

Piccolo consiglio per chi vuol scoprire com'era l'Italia (Milano) del dopoguerra: leggere i gialli di Dario Crapanzano, creatore del commissario Arrigoni. Questa volta, ed è la prima, il protagonista indaga lontano dalla città. Delitti, contrabbandieri... per un maestro del genere. (m.s.)



IL RUMORE DI UNA CHIOCCIOLA CHE MANGIA
E. T. Bailey
Traduzione di
Ada Arduini
Marsilio
pp. 192 euro 14

Costretta a letto da una malattia, l'autrice trova una chiocciola in un vaso di fiori che le è stato regalato. Passerà mesi in sua compagnia, descrivendo in questo acclamato libretto i comportamenti, il "carattere", persino gli amori di una creatura molto più affascinante di quanto si creda. (m.gr.)



CONNESSI E ISOLATI
Manfred Spitzer
Traduzione di
Claudia Tatasciore
Corbaccio
pp. 293 euro 19,90

Dal neuropsichiatra tedesco autore di *Demenza digitale*, un nuovo atto d'accusa contro la società iperconnessa. La tesi è che, soprattutto tra i giovani, l'abbondanza di relazioni virtuali uccida quelle "reali", causando un'epidemia di solitudine che si traduce anche in gravi patologie. (a.c.)

